



## AIPAI PHOTO EXHIBITION

**musil Brescia- Museo del Ferro di San Bartolomeo**

13 -25 giugno 2023

**inaugurazione martedì 13 giugno ore 18.00**

**Fondazione AEM, Milano**

14 settembre-13 ottobre 2023

**inaugurazione martedì 14 settembre ore 18.00**

comunicato stampa

Brescia 13 giugno 2023. Si inaugura **al musil di Brescia** la prima edizione dell'**AIPAI PHOTO EXHIBITION**, la rassegna fotografica promossa e organizzata da AIPAI, DICEA Università della Sapienza di Roma, in collaborazione con: Do.co.mo.mo Italia, Fondazione musil (Brescia), Fondazione AEM (Milano), Fondazione ISEC (Sesto San Giovanni), Save Industriale Heritage, Rete Fotografia e lo speciale contributo di Ance Brescia. L'esposizione, inserita all'interno del programma del PHOTO FESTIVAL 2023, proseguirà dal 14 settembre al 13 ottobre in una nuova location presso la Fondazione AEM di Milano.

In mostra si potranno ammirare gli scatti vincitori, menzionati e selezionati della prima edizione dell'AIPAI PHOTO CONTEST, **il concorso fotografico** ideato dall'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale, in occasione dei Secondi Stati Generali dedicati al patrimonio industriale tenutisi lo scorso giugno a Roma, **per sensibilizzare e promuovere la cultura dell'industria, la memoria del lavoro, il patrimonio architettonico, tecnologico e paesaggistico dell'archeologia industriale.**

Fotografi professionisti e amatoriali sono stati invitati a riflettere attraverso la presentazione di un progetto fotografico che potesse riguardare: macchine e cicli produttivi storici del patrimonio industriale; città e territori dell'industria; paesaggi della produzione; infrastrutture e patrimonio urbano; la costruzione per l'industria. Innovazione tecnologica e sperimentazione di materiali, tecniche e procedimenti; memoria dell'industria e del lavoro; storia e cultura del lavoro; restauro, conservazione e recupero; riuso e pratiche di rigenerazione; immagine e comunicazione dell'industria; turismo industriale; esperienze di fruizione e di mobilità.

Il percorso espositivo si avvia con l'opera vincitrice **“Land of Mines”** di Fabio Piccioni, un progetto a lungo termine sulle miniere della Sardegna che ha avuto inizio nel 2007, concentrato sui caratteri endemici di un **nuovo paesaggio plasmato dall'uomo**, in cui le miniere continuano ad essere protagoniste di una perenne mutazione: migliaia di edifici abbandonati, pozzi, discariche, chilometri di gallerie sotterranee sono solo alcuni degli elementi peculiari.

L'opera di Fabio Piccioni – si legge nella motivazione della giuria – esalta un patrimonio industriale e ambientale unico al mondo, attraverso gli occhi di chi ama la propria terra e vuole che la sua bellezza sia conosciuta da tutti. Questo premio è anche un messaggio di vicinanza a tutti coloro che, spinti dalla passione, proteggono, promuovono e valorizzano un patrimonio ancora troppo spesso ignoto e in pericolo.

Saranno inoltre esposti i progetti menzionati di **Fabio Oggero**, che restituisce sapientemente nei toni del bianco e del nero l'iconicità dell'area EX CAI (Cementi Alta Italia ) del Monferrato, e di **Francisco Jose Rodríguez Marín**, dallo sguardo concentrato sull'antica produzione del mulino di Nuestra Señora del Pilar a Montril nei pressi di Granada (Spagna) oltre agli scatti selezionati di **Mariano De Angelis, Davide Ferrera, Eleonora Ledda, Mirco Pandolfi, Guido Rosato, Martina Russo, Eleonora Tomassini, Amalia Violi, Claudio Zanirato**.

Le opere in mostra sono frutto di un'accurata selezione operata dalla giuria composta da: Edoardo Currà, Presidente AIPAI; Jacopo Ibelli, Presidente Save Industriale Heritage; Fabrizio Trisoglio, Responsabile scientifico Fondazione AEM, Presidente Rete Fotografia e Presidente di giuria; Emma Tagliacollo, Segretario Docomomo Italia; René Capovin, Direttore musil; Giorgio Bigatti, Direttore Fondazione ISEC; Palmina Trabocchi, storico dell'arte e socio AIPAI.

**Il 13 giugno sarà lanciata la call della seconda edizione dell'AIPAI PHOTO CONTEST**, a cui potranno prendere parte fotografi professionisti e amatoriali. Sul sito web di AIPAI tutte le informazioni per poter presentare il proprio progetto fotografico.

## **SCHEDA MOSTRA AIPAI PHOTO EXHIBITION**

**Museo del Ferro, via del Manestro 107 – San Bartolomeo, Brescia**

Date: 13 giugno – 25 giugno - inaugurazione 13 giugno 2023, ore 18.00

Orari di visita: martedì 18-22; sabato e domenica 14- 19

Ingresso: 5 euro

Informazioni: [sanbartolomeo@musilbrescia.it](mailto:sanbartolomeo@musilbrescia.it)

sito: [www.musilbrescia.it](http://www.musilbrescia.it)

**Fondazione AEM, Piazza Po 3 – 20144 Milano**

Date: 14 settembre-13 ottobre 2023 - inaugurazione 14 settembre 2023, ore 18.00

Orari: lunedì-giovedì 9.00-12.30 e 14.00-17.30; venerdì 9.00-13.00

Ingresso: gratuito e su prenotazione

Informazioni: [info@patrimonioindustriale.it](mailto:info@patrimonioindustriale.it)

mail: [fondazioneaem@a2a.eu](mailto:fondazioneaem@a2a.eu)

sito: <https://fondazioneaem.it/>

**ufficio stampa e comunicazione - AIPAI**

[comunicazione@patrimonioindustriale.it](mailto:comunicazione@patrimonioindustriale.it)

[www.aipaipatrimonioindustriale.com](http://www.aipaipatrimonioindustriale.com)

## **AIPAI - Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale**

L'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale è una associazione culturale, senza scopo di lucro, fondata nel 1997, che ha come fini la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio industriale, italiano in particolare.

Essa persegue precise attività quali la promozione e la diffusione della consapevolezza del valore storico e culturale del patrimonio di archeologia industriale; la promozione, il coordinamento e la realizzazione di attività di ricerca finalizzate alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio industriale nelle sue molteplici connessioni con il sistema dei beni culturali e ambientali e con la cultura del lavoro in una prospettiva di lungo periodo, attività che riguardano sia i beni materiali che immateriali e, in particolare, le fonti documentarie e archivistiche, i macchinari e le attrezzature, i manufatti architettonici, le infrastrutture, i saperi tecnico-produttivi, la cultura imprenditoriale, le strutture sociali, i paesaggi e tutti gli aspetti della storia della tecnica, dell'economia, della società, dell'architettura, dell'urbanistica e dell'ambiente più direttamente collegati alla storia del patrimonio industriale.

L'Associazione inoltre, promuove, valuta e certifica istituzioni e progetti aventi per oggetto la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico industriale, si occupa anche della formazione e dell'aggiornamento scientifico e professionale per le finalità appena ricordate.

Favorisce un più elevato livello di collaborazione operativa e scientifica tra enti pubblici, università, ordini professionali, associazioni e privati per la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico industriale, per la salvaguardia di archivi, macchine, manufatti e altre testimonianze della civiltà industriale e del lavoro.

L'Associazione conta oggi soci attivi presenti in tutto il Paese e interagisce, in accordo con quanto dichiarato a livello di statuto, proficuamente con università, centri di ricerca, fondazioni, musei, organi centrali e periferici dello Stato.

Fin dalla sua costituzione, l'AIPAI ha promosso, coordinato e svolto attività di ricerca avvalendosi di diverse competenze disciplinari con l'obiettivo di analizzare il patrimonio archeologico industriale nelle sue molteplici connessioni con il sistema dei beni culturali ed ambientali e con la cultura del lavoro, in una prospettiva di lungo periodo.

L'AIPAI ha quindi stipulato convenzioni con Comuni, Province e Regioni ed ha partecipato a diversi progetti europei per studi, ricerche, censimenti e progetti di valorizzazione riguardanti i manufatti architettonici, l'ambiente, il paesaggio e le infrastrutture, le fonti documentarie e archivistiche, i macchinari e le attrezzature, i saperi produttivi e importanti aspetti della storia tecnica, sociale ed economica più direttamente collegati alle vicende del patrimonio industriale.

L'Associazione è parte attiva nell'organizzazione di percorsi formativi post lauream, anche di respiro internazionale, che sono all'avanguardia nella preparazione di figure in grado di agire sul patrimonio industriale a più livelli e nell'ottica multidisciplinare che, da anni, caratterizza l'operato dell'AIPAI.



### **SEDE OPERATIVA**

c/o DICEA Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale,

Via Eudossiana 18, 00184 Roma, tel. 06 44585191, fax 0644585187

sito web: [www.patrimonioidustriale.it](http://www.patrimonioidustriale.it)

email: [info@patrimonioidustriale.it](mailto:info@patrimonioidustriale.it)